

Attività 2019

Sommario

Premessa	4
Partenariati e network.....	6
Lo staff di ricerca	8
La ricerca	9
Sviluppo	9
1. La politica internazionale di cooperazione allo sviluppo.....	9
2. La politica europea di cooperazione allo sviluppo verso il 2030: gli SDGs e il partenariato con gli ACP.....	9
3. Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa	9
4. Toolkit to facilitate the localization of the SDGs.....	10
5. Sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina	10
6. Sviluppo sostenibile e valorizzazione delle risorse ambientali in America Centrale	10
7. Contratto-quadro con la Commissione Europea (EuropeAid)	10
8. Contratto-quadro con il Parlamento Europeo.....	10
Migrazioni	11
9. EMN - European Migration Network.....	11
10. MIND - Migration, Interconnecteness and Development.....	11
11. MENTOR - Mediterranean Network for Training Orientation to Regular Migration.....	12
12. Supporto allo sviluppo di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti per primari operatori italiani del settore finanziario	12
13. Sostegno all'inclusione finanziaria ed economica di migranti: capacity building per potenziali imprenditori e rafforzamento dei Lab Territoriali di Roma, Milano e Napoli.	12
14. Imprenditoria migrante	12
15. P.A.R.agri - Percorso di Accompagnamento e Regularizzazione in agricoltura.....	13
16. Get AP! Strategie per una cittadinanza globale dell'Agro Pontino	13
17. Rimesse trasparenti – il sito web “mandasoldiacasa”.....	13
18. Rimesse, ruolo delle donne, pace e sviluppo	13
19. Securing Women Migration Cycle – Programma di Assistenza, Protezione e Rimpatrio per Donne Migranti in Libano. Il focus Etiopia (SWMC).....	14
20. Monitoraggio e accreditamento del sistema di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo in Italia	14
21. Progetto Fondazioni for Africa – BURKINA FASO (FFABF)	15
22. Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso.....	15
23. Migrazione e partecipazione: il Summit Nazionale delle Diaspore in Italia.....	15
24. Mapping and profiling of Albanian Diaspora in Italy, France and Belgium	16
25. Studi comparati euro-americani su integrazione transfrontaliera e migrazioni.....	16
Agenda Europea	16
26. La prospettiva bilaterale tra Italia e Balcani Occidentali: evoluzione e raccomandazioni per il bilancio	16
27. Creazione di una rete della società civile a supporto del processo di allargamento dell'Unione Europea ai Balcani	17
28. Europea. Parlano i fatti	17

29. Assistenza tecnica al Comitato Europeo delle Regioni per studi sulle relazioni esterne	17
Osservatori e Scenari Geopolitici	17
30. Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti	17
31. Osservatorio di Politica Internazionale.....	18
32. Osservatorio Diritti umani	18
33. Osservatorio Turchia	19
34. Osservatorio sui Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA).....	19
36. Mondòpoli – Sguardi sul mondo	20
37. Festival della Politica	21
38. Pace in Colombia	21
La formazione	21
39. Scuola dottorale internazionale sui temi dello sviluppo sostenibile	21
40. Master Universitario di I livello in “Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale”	22
41. Educazione Finanziaria.....	22
42. Master IULM su Lingue e Culture Orientali.....	22
43. Programma Scuola-Lavoro	23
La valutazione	23
44. Monitoraggio e valutazione strategica dell’impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale	23
45. Valutazione di impatto – Fondazione “Con i Bambini”	23
46. Projet d’Appui technique au Système d’Elaboration, de Monitoring et d’Evaluation des Politiques Publiques (PASEMEPP)	24
47. F.A.R.I. 2- Formare Assistere Riabilitare Inserire	24
48. Incubatori d’impresa in Africa	24
49. The future of work, Labour after Laudato Sì	25
Le iniziative del CeSPI: incontri, seminari, convegni	26
Partecipazione dei ricercatori ad altre iniziative	29
Pubblicazioni e progetti editoriali	31
La collana CeSPI-Donzelli editore	32
I progetti online	32

Premessa

Nel 2019 il CeSPI ha messo in campo uno sforzo particolarmente intenso per consolidare e sviluppare ulteriormente, in termini di quantità e qualità, quella “**nuova stagione**” di rilancio iniziata nel 2017. Questo sforzo ha riguardato tutti i settori di attività: **ricerca, analisi geopolitica, formazione, valutazione.**

Se per il dettaglio dei progetti rimandiamo alle pagine che seguono, vorremmo qui segnalare le principali novità realizzate o messe in cantiere nel 2019.

Sul fronte della **ricerca**, l’area degli studi sulle **migrazioni** – da vari anni una delle più importanti e consolidate del Centro – oltre a monitorare costantemente i flussi a livello nazionale e internazionale, ha approfondito l’indagine sulle varie dimensioni di questo complesso fenomeno. Oltre alle attività sull’inclusione finanziaria dei migranti - con una componente sempre più sviluppata di formazione e con un’attenzione specifica alle tematiche di genere - va segnalato l’ulteriore sviluppo dei rapporti con le diaspore e le loro associazioni su più versanti, grazie anche alla partecipazione del CeSPI al comitato tecnico dei Summit Nazionali delle Diaspore.

Intensa anche l’attività dell’area sullo **sviluppo**, che ha approfondito soprattutto le interrelazioni dei diversi flussi finanziari internazionali e il loro impatto sulla lotta alla povertà e sui processi di sviluppo dei PVS; lo sviluppo sostenibile e le strategie italiane, europee e multilaterali per la cooperazione internazionale, mirata a contribuire al dialogo tra istituzioni e attori italiani, europei e dei paesi partner per orientare le policy; il ruolo delle diaspore per il co-sviluppo.

Tra le novità del 2019, va segnalato lo sviluppo del filone di analisi delle **dinamiche geopolitiche** che investono le aree o le issues di maggior interesse per l’Italia e l’Europa, attraverso analisi, pubblicazioni, forum e seminari e dibattiti pubblici. È stato sviluppato un sistema di **Osservatori** specifici finalizzati ad offrire uno spazio di analisi e di interazione con i diversi stakeholder, nell’ottica di favorire e supportare un’azione di sistema e di policy adeguate. A fianco dell’Osservatorio Nazionale sull’**Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia**, sono stati lanciati quello sui **Diritti umani**, focalizzato sui meccanismi internazionali di tutela e sulla loro concreta applicazione in Italia; l’Osservatorio **Turchia**, dedicato al monitoraggio costante delle dinamiche relative alla politica interna ed estera di un paese di importanza strategica per l’Europa; l’Osservatorio sui **Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)**, volto a monitorare e accompagnare l’applicazione della Legge Zampa e il processo di inclusione sul territorio italiano; l’Osservatorio **Mediterraneo-Medio Oriente**, che vuole indagare le dinamiche sia interne che esterne della regione. E i mesi scorsi sono stati dedicati alla progettazione di ulteriori Osservatori.

Particolare attenzione è stata dedicata all’**Unione Europea** e alle sue politiche. Grazie all’accordo di collaborazione con Donzelli editore, sono stati pubblicati il Forum sulle prospettive dell’Unione Europea, 1° Quaderno CeSPI, e il secondo Annuario Europeo, dedicato alle sfide esterne con cui deve misurarsi l’Unione. Va anche segnalata la piattaforma on-line **Europea**, lanciata e gestita dal CeSPI assieme da alcuni dei principali istituti di ricerca, think tank e enti italiani impegnati sui temi europei, con l’obiettivo di fornire un’informazione puntuale e indipendente sulle istituzioni e le politiche dell’Unione Europea e sui rapporti tra l’Italia e l’Europa.

Un focus specifico di azioni è stato dedicato ai **Balceni occidentali** e alla loro integrazione.

Analogamente è stata dedicata all’**Africa**. È stato promosso il Forum di discussione online “Africa: la sfida del XXI secolo” (che ha dato poi luogo all’omonimo volume); le ricerche sviluppate dal CeSPI negli anni sono confluite in due pubblicazioni: il primo numero dell’Annuario Europeo dedicato alle “Migrazioni dall’Africa all’Europa”, e il volume “Ripartire dall’Africa. Esperienze e iniziative di migrazione e di co-sviluppo”. Tutti i libri sono stati pubblicati da Donzelli Editore.

Sul versante della **formazione**, va segnalata innanzitutto l'esperienza della **Scuola Dottorale Internazionale sugli SDGs**, rivolta a dottorandi di Asia, Africa e America Latina, all'interno di una rete che coinvolge, ad oggi, già oltre quaranta Università: un progetto ideato e promosso dal CeSPI, che ne anima lo snodo italiano. In generale, sulla formazione il CeSPI ha fatto nel 2019 un forte investimento che include anche i progetti di alternanza Scuola-Lavoro su temi della cittadinanza europea rivolti a studenti di scuole superiori.

Altro settore importante è quello della **valutazione** di progetti e politiche pubbliche in vari settori, che si avvale delle competenze ed esperienze maturate in altre aree, in particolare quella sullo sviluppo.

È proseguita nel 2019 l'esperienza - che si colloca a cavallo tra più aree - di **Mondòpoli** (www.mondopoli.it), il portale sui temi della geopolitica e dell'economia internazionale realizzato in collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani coinvolgendo ricercatori ed esperti di oltre 50 Università di Africa, Asia e America Latina. Un progetto sul quale il CeSPI punta molto, sia per il suo carattere innovativo, sia perché diretto ad un pubblico giovanile e non specialistico, ma interessato ad una più approfondita comprensione delle grandi questioni globali.

Uno sforzo particolarmente intenso è stato fatto sulla **comunicazione**. La **newsletter** del CeSPI raggiunge circa 4500 utenti particolarmente qualificati; è stato completamente rinnovato il **sito** (www.cespi.it), che ospita spazi di approfondimento e dibattito su grandi issues di cruciale importanza per l'Italia e l'Europa (i **Forum online** e il "Taccuino Tedesco"). È cresciuta anche la presenza del CeSPI sui principali social: Facebook, Twitter e LinkedIn, creando un proprio pubblico. È proseguita la collaborazione con l'editore **Donzelli** per la pubblicazione sia di collane (i Quaderni CeSPI e l'Annuario Europeo, appuntamento monografico dedicato ogni anno ad un tema chiave nell'agenda del continente), sia di volumi monografici.

Un altro indicatore della crescita del CeSPI è il grande numero delle **iniziative pubbliche** – ventisei tra convegni, seminari, conferenze, spesso realizzati assieme a prestigiosi partner – che il Centro ha organizzato e che hanno rappresentato l'occasione per presentare pubblicamente i risultati dei suoi progetti di ricerca.

Infine, ci fa piacere segnalare la scelta – ulteriormente sviluppata nel 2019 – di inserire **giovani ricercatori e stagisti**, che hanno l'opportunità di partecipare ai nostri progetti e alle nostre attività, seguiti da ricercatori senior.

Questo ambizioso programma, che ha consentito di ottenere risultati positivi anche sotto il profilo economico, è stato realizzato grazie alla collaborazione sempre più intensa con altri centri e istituti di ricerca e alla partecipazione a reti accademiche e di think tank nazionali e internazionali, finalizzate anche all'elaborazione di progetti comuni.

Soprattutto, però, questo complesso di attività ha potuto svilupparsi grazie all'impegno, alla competenza e alla dedizione dei ricercatori, dei collaboratori e dello staff del CeSPI. A tutti la nostra gratitudine.



Daniele Frigeri
Il Direttore



Piero Fassino
Il Presidente

Partenariati e network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica, e in particolare con l'Istituto Affari Internazionali (IAI), l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e il CESI (Centro Studi Internazionali). Ha anche sviluppato rapporti di stretta collaborazione con enti e istituzioni, accademiche e non, finalizzati all'elaborazione e realizzazione di progetti comuni in varee aree, o di attività di alta formazione. Va in particolare segnalato che dal 2019 si è fortemente intensificata la collaborazione con l'ECFR, di cui il CeSPI ospita la sede italiana, in un progetto che favorisce una forte sinergia complessiva.

Proprio assieme a IAI, ISPI e ad altri Istituti, il CeSPI ha dato vita negli ultimi mesi del 2018 alla piattaforma online *Europea. Parlano i fatti* (descritta più avanti, nella Sezione "Progetti editoriali"), finalizzata alla produzione e diffusione ai media di materiali informativi, commenti e analisi realizzati non solo dai ricercatori degli Istituti coinvolti, ma anche da una cerchia più ampia di studiosi e osservatori interessati.

Particolarmente rilevante è anche il partenariato siglato con l'IPEMED e il Centro Studi sul Federalismo per la creazione della fondazione *La Verticale Afrique-Méditerranée-Europe* (AME), con l'obiettivo di contribuire alla promozione di una più stretta integrazione regionale tra Europa, Mediterraneo e Africa, favorendo così la convergenza e il riequilibrio dei rapporti Nord-Sud nel quadro di un nuovo processo di co-sviluppo e co-produzione. Nel 2019, poi, si sono intensificati i rapporti con la FEPS (Foundation for European Progressive Studies, di cui il CeSPI è membro), il network che raduna istituti e think tank di ricerca europei di orientamento progressista per alimentare lo scambio, il dialogo e la produzione di nuove idee sui grandi temi della democrazia, della società, dell'economia e dell'ambiente.

Infine, grazie all'accordo con la Fondazione Gianni Pellicani di Venezia per una collaborazione sui temi di politica internazionale con un focus specifico sull'Europa, nel 2019 il CeSPI ha partecipato al Festival della Politica, dando vita a una serie di incontri dedicati ad alcuni dei temi salienti della politica internazionale.

Sul piano accademico - oltre ai rapporti con l'Università Sapienza di Roma, Dipartimento di Economia, e con la FOCSIV per la realizzazione di master sui temi delle migrazioni e dello sviluppo - nel 2019 è proseguita l'esperienza della Scuola Dottorale Internazionale sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili, descritta più avanti, che in Italia si fonda sul partenariato tra il CeSPI, l'Università Roma Tre (Dip. Scienze Politiche), l'Università di Salerno e il Consorzio interuniversitario del CIRPS. Per la realizzazione della Scuola sono stati attivati accordi di collaborazione con una rete di oltre quaranta Università di venticinque paesi di Africa, Asia e America Latina. Così come si è consolidato un altro progetto significativo del CeSPI, in partenariato con la Treccani: il portale di geopolitica ed economia internazionale Mondòpoli, descritto più avanti.

Due collaborazioni istituzionali particolarmente rilevanti per il Centro sono quella con l'IILA (Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana) sui temi inerenti l'America Latina, e quella con l'ANCI, che prevede vari ambiti: da iniziative per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti al sostegno a processi di cooperazione decentrata e internazionalizzazione dei territori.

A livello strategico, il CeSPI intende proseguire nella sua proposta di centro di ricerca che faccia da ponte fra il mondo delle ONG, la società civile e le istituzioni, attraverso la riflessione e il contributo alla definizione di strategie comuni.

Sono stati conclusi accordi e convenzioni con:

- ASSOFIN (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare)
- ABI (Associazione Bancaria Italiana)
- ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
- ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)
- ANP (Associazione Nazionale Dirigenti pubblici e alte Professionalità della scuola)
- BANCOPOSTA
- FEDUF
- CAMERA DI COOPERAZIONE ITALO – ARABA
- CENTRO STUDI SULLA CINA CONTEMPORANEA
- CENTRO STUDI SUL FEDERALISMO
- CESI (Centro Studi Internazionali)
- CNR-ISAFOM (Istituto per i Sistemi agricoli e forestali del Mediterraneo)
- COLEF (Colegio de la Frontera Norte, Messico)
- COMPAGNIA DI SAN PAOLO
- CRIF (Centrale Rischi Finanziari – Sistemi di informazioni creditizie)
- FONDAZIONE DI SARDEGNA
- FONDAZIONE CARIPLO
- FONDAZIONE GIANNI PELLICANI
- FONDAZIONE TRECCANI
- IILA (Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana)
- ILO
- IPEMED (Institut de Prospective Economique du Monde Méditerranéen)
- INSTITUTO DE INVESTIGACIONES MORA (Messico)
- MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)
- OSSERVATORIO BALCANI E CAUCASO – TRANSEUROPA
- PARLACEN (Parlamento Centroamericano)
- RIVISTA BIMESTRALE EASTWEST
- SEGRETERIA GENERALE SICA (Sistema dell'Integrazione Centroamericana)
- UNIVERSIDAD DE MALAGA
- UNIVERSIDAD DE VIGO
- UNIVERSITÀ SAPIENZA DI ROMA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO (Dipartimento Culture, Politica e Società)

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network italiani e internazionali. Per un elenco completo, si veda il nostro sito: <http://www.cespi.it/it/chi-siamo/network>

Lo staff di ricerca

Presidente:	Piero Fassino
Direttore:	Daniele Frigeri
Direttore Scientifico:	Marco Zupi
Coordinatori:	Dario Conato
	Petra Mezzetti
	Andrea Stocchiero
Ricercatori	Simone Apollo
	Sebastiano Ceschi
	Raffaella Coletti
	Lorenzo Coslovi
	Rosangela Cossidente
	Marco De Bernardo
	Anna Ferro
	Luana Franchitto
	Mattia Giampaolo
	Sara Hassan
	Aurora Ianni
	Marianna Lunardini
	Alberto Mazzali
	Valentina Mutti
	Silvia Napolitano
	Michele Nicoletti
	Mauro Pace
	Veronica Padoan
	Nadan Petrovic
	Rocco Pezzillo
Stagisti:	Irene Carbone
	Erika Marcheggiani
	Laura Morreale
Staff	Vittoria Antonelli
	Barbara De Benedictis
	Lorenza Dellabianca
	Emanuela Di Belardino
	Emanuela Stramenga
	Carmen Ortega

La ricerca

Sviluppo

Filone “storico” del Centro, che indaga i molteplici temi dello sviluppo sostenibile, la lotta alla povertà e le strategie italiane, europee e multilaterali per la cooperazione internazionale, mira a orientare le policy e definire misure d'intervento, promuovendo sempre il dialogo tra istituzioni e attori italiani, europei e dei paesi partner

1. La politica internazionale di cooperazione allo sviluppo

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI, in costante aggiornamento, sulla politica di cooperazione allo sviluppo. La ricerca si fonda su un'analisi comparata, da cui ricavare indicazioni circa l'orientamento strategico e gli interessi specifici dell'Italia, in particolare su: contributi innovativi in materia di finanza per lo sviluppo, promozione della Green Economy, nesso migrazioni-sviluppo nel contesto degli SDGs. Per quanto riguarda la politica italiana di cooperazione allo sviluppo, tenuto conto della Peer Review dell'OCSE svoltasi nel 2019, l'analisi si concentra in modo particolare sugli indicatori relativi all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con l'obiettivo di contribuire a definire strumenti utili alla programmazione, monitoraggio e valutazione dell'azione politica volta a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale.

2. La politica europea di cooperazione allo sviluppo verso il 2030: gli SDGs e il partenariato con gli ACP

Questo filone pluriennale muove dal riconoscimento che l'Unione Europea è un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell'elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L'obiettivo è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un'azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale, analizzando in particolare i rapporti dell'UE con i paesi di Africa, Caraibi e Pacifico dopo il rinnovo dell'accordo di Cotonou.

3. Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa

È proseguito nel 2019 questo progetto - realizzato assieme al Centro Studi sul Federalismo in dialogo con IPAMED - finalizzato ad approfondire le principali politiche e programmi (bilaterali e multilaterali) attuali di partenariato economico e investimenti internazionali in materia energetica nel Nord Africa, Sahel occidentale e Corno d'Africa. L'obiettivo è quello di offrire un contributo specifico al dibattito e ai decisori politici italiani e dell'UE sull'entità dell'impegno necessario e sulle prospettive di utilizzo dei fondi europei per la promozione di investimenti pubblici e privati nei paesi d'origine dei migranti, soprattutto in Africa. In particolare, l'iniziativa ha come riferimento il progetto di estensione del Fondo europeo per gli investimenti strategici della Commissione Europea a sostegno degli investimenti in Africa e nel vicinato dell'Unione, al fine di rafforzare i partenariati e

contribuire a conseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, mediante il piano europeo per gli investimenti esterni (PEI).

4. Toolkit to facilitate the localization of the SDGs

Anche nel 2019, all'interno del progetto I-Steps che vede una partnership tra alcune città europee (Milano, Bilbao e Barcellona) e di paesi terzi (in Ecuador, Montenegro e Libano) sotto l'egida di UNDP-ART, il CeSPI insieme al think tank CIDOB di Barcellona ha lavorato alla realizzazione di un Toolkit su alcune iniziative di cooperazione territoriale, ivi inclusa l'esperienza di I-Steps con focus sull'Ecuador, per avanzare il processo di localizzazione degli SDGs, validando insieme ai partner i risultati di tale processo.

5. Sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina

È proseguita la collaborazione del CeSPI con l'IILA su alcuni progetti di sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina. Nell'ambito di questi progetti, ricercatori del CeSPI sono impegnati in fasi dell'assistenza tecnica.

6. Sviluppo sostenibile e valorizzazione delle risorse ambientali in America Centrale

Insieme a partner pubblici e privati centroamericani, il CeSPI ha lavorato alla definizione delle caratteristiche di interventi di cooperazione territoriale nell'area centrati sulla salvaguardia dei beni forestali e lo sviluppo di economie locali inclusive e sostenibili. Siamo in attesa di bandi internazionali le cui priorità coincidano con quelle individuate nei territori centroamericani.

7. Contratto-quadro con la Commissione Europea (EuropeAid)

Nel 2018 il CeSPI – in un ampio consorzio internazionale capeggiato dalla società di consulenza ARS Progetti – ha vinto la gara per l'assegnazione del Contratto Quadro quadriennale della Commissione Europea per la fornitura di servizi per la cooperazione internazionale (Framework Contract — Services for implementation of external aid), nell'ambito del Lotto 3, riguardante Diritti Umani, Democrazia, Stato di Diritto, Rafforzamento del ruolo della Società Civile, Autorità Locali, Decentramento, Migrazioni, Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti. Si tratta di fornire servizi di supporto alla Commissione (sede centrale e delegazioni) per quanto riguarda l'intero ciclo di attività di cooperazione, dal disegno alla realizzazione fino alla valutazione degli interventi. Il consorzio è quindi chiamato a svolgere numerose attività fra cui studi, analisi delle politiche pubbliche, esame di offerte e di proposte progettuali, valutazioni intermedie, finali ed ex-post, valutazioni d'impatto, formazione, comunicazione. Interventi di esperti CeSPI sono già in corso in alcuni paesi dell'Africa e dei Caraibi.

8. Contratto-quadro con il Parlamento Europeo

Nella seconda metà del 2019 un consorzio internazionale, capeggiato come quello descritto sopra da ARS Progetti e del quale il CeSPI fa parte, è stato scelto insieme ad altri due raggruppamenti per firmare il Contratto Quadro quinquennale del Parlamento Europeo per la fornitura – attraverso procedure di gara ristrette - di analisi, documenti di *policy* e ricerche *ad hoc* nell'ambito del Lotto 3 (Sviluppo). Si tratta di fornire servizi di supporto al Parlamento Europeo attraverso studi, analisi approfondite, riunioni, workshop e presentazioni riguardo ai temi di sviluppo come governance, ambiente, contesto economico e sociale nei Paesi extra-UE, politiche migratorie, aiuto umanitario e relazioni commerciali fra l'Unione Europea e Stati terzi.

Migrazioni

A partire dagli anni '90 l'Area indaga in un'ottica italiana ed europea varie dimensioni delle migrazioni, approfondendo in particolare alcuni filoni ben precisi:

- *Scenari e policy*
- *Inclusione finanziaria e cittadinanza economica dei migranti come fattore essenziale di integrazione*
- *Rimesse dei migranti e loro valorizzazione in un'ottica di sviluppo sostenibile*
- *Richiedenti asilo – Accoglienza – Minori Stranieri Non Accompagnati*
- *Integrazione*
- *Accompagnamento delle diaspore, associazionismo e co-sviluppo*
- *Flussi migratori e dinamiche transfrontaliere*

Scenari e policy

9. EMN - European Migration Network

È proseguita nel 2019 l'attività del CeSPI nell'ambito della European Migration Network – EMN (finanziata su Fondi FAMI). EMN è una rete a livello europeo creata nel 2003 dalla Commissione Europea per conto del Consiglio Europeo il cui mandato è fornire informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili sui temi relativi alle migrazioni e all'asilo, mettendole a disposizione dei decisori pubblici a livello nazionale e comunitario attraverso la pubblicazione di rapporti annuali, studi tematici, analisi, statistiche e il meccanismo delle ad hoc queries lanciate tra i vari punti di contatto nazionali per raccogliere informazioni comparative. Dal 2017 il CeSPI – in partnership con ISMU e Ernst& Young - collabora con il Punto di contatto italiano (rappresentato dal Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno), producendo studi e analisi sul tema migrazioni e sviluppo sulla base delle richieste specifiche della Commissione Europea, includendo le rimesse, il cosviluppo, il rapporto migrazioni-sviluppo e i temi del trafficking, dello smuggling e dei ritorni. Il CeSPI ha inoltre contribuito alla redazione di studi tematici su attrazione e trattenimento di studenti internazionali verso l'UE, su percorsi migratori per la creazione di start up.

10. MIND - Migration, Interconnecteness and Development

Iniziativa quadriennale (2017-2020) finanziata dalla Commissione europea attraverso fondi DEVCO (Direzione generale della Cooperazione internazionale e dello sviluppo), che coinvolge 11 Caritas tra cui Caritas Italia, sul tema della migrazione e dello sviluppo. Il progetto è volto a sensibilizzare la società civile e le istituzioni nazionali ed europee sul complesso legame esistente tra migrazione e sviluppo. I partner lavorano su temi strategici quali le cause profonde delle migrazioni, le società di accoglienza e i processi di integrazione. Vengono realizzate attività di comunicazione indirizzate al pubblico attraverso i social networks e le campagne; attività di advocacy rivolte in maniera più mirata sia al mondo politico che a quello delle imprese e delle università; attività di ricerca per la realizzazione di un report comune composto da diversi report nazionali. In questo ambito, il CeSPI è incaricato di realizzare il rapporto nazionale Italia, coinvolgendo 5 Caritas diocesane (Benevento, Biella, Bolzano, Milano, Verona e una serie di partner e soggetti della società civile).

11. MENTOR - Mediterranean Network for Training Orientation to Regular Migration

Il CeSPI ha partecipato nel 2017-2018 al progetto MENTOR, finalizzato a contribuire al miglioramento degli schemi di migrazione temporanea e circolare per i giovani tra l'Italia, il Marocco e la Tunisia, tramite la sperimentazione di training professionali per i cittadini non comunitari residenti all'estero, previsti dall'art. 27 della legge italiana sull'immigrazione. Il progetto è stato finanziato da ICMPD attraverso la Migration Partnership Facility dell'UE. Capofila è il Comune di Milano in partenariato con il Comune di Torino e diverse ONG dei rispettivi territori, insieme a enti di formazione e di accompagnamento al lavoro anche dei partner dei paesi terzi Marocco e Tunisia.

Selezionato dal Comune di Milano, il CeSPI ha sviluppato nel 2019 la co-progettazione della fase due del progetto. In caso di esito positivo del bando, il Centro sarà responsabile delle attività di valutazione dei risultati del progetto, produrrà un rapporto sulle buone pratiche che sarà poi oggetto di capitalizzazione con alcuni enti locali in Europa e nei paesi terzi.

Inclusione finanziaria e cittadinanza economica dei migranti

L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

Nato nel 2012, l'Osservatorio ha proseguito le sue attività anche nel 2019, sulla base del rinnovato Protocollo di Intesa fra il Ministero dell'Interno e l'Associazione Bancaria Italiana. Il Progetto è descritto in dettaglio nella sezione "Osservatori e Scenari Geopolitici".

12. Supporto allo sviluppo di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti per primari operatori italiani del settore finanziario

Grazie alla sua vasta esperienza sui temi dell'inclusione finanziaria dei migranti, il CeSPI collabora con due gruppi finanziari primari nella definizione di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti.

13. Sostegno all'inclusione finanziaria ed economica di migranti: capacity building per potenziali imprenditori e rafforzamento dei Lab Territoriali di Roma, Milano e Napoli.

Grazie ad una gara della JP Morgan Chase Foundation vinta dal CeSPI, nel 2019 sono state sviluppate le attività di sostegno, formazione e capacity building di migranti potenziali imprenditori, con un focus particolare sulle donne. Un'attenzione specifica viene dedicata ai laboratori Territoriali di Roma, Milano e Napoli, attivi da anni nel contesto dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione finanziaria dei Migranti, che rappresentano una comunità aperta di esperti e operatori selezionati comprendente tutti gli stakeholder locali, pubblici e privati. L'obiettivo è rafforzarne il ruolo coinvolgendoli in un processo partecipativo che ne migliori i servizi finalizzati all'inclusione finanziaria ed economica dei migranti.

14. Imprenditoria migrante

Il fenomeno dell'imprenditoria migrante rappresenta una novità importante nel panorama italiano, con sviluppi interessanti. Gli approfondimenti realizzati dall'Osservatorio sull'inclusione finanziaria in questi anni hanno da un lato consentito di mettere in luce un fenomeno che sta assumendo dimensioni e caratteristiche sempre più significative, e dall'altro hanno dotato il CeSPI di una serie di strumenti concettuali importanti per leggere un fenomeno che appare particolarmente eterogeneo e complesso.

15. P.A.R.agri - Percorso di Accompagnamento e Regularizzazione in agricoltura

Questo progetto triennale (2019-2022) - realizzato in collaborazione con INFOR ELEA Confagricoltura Torino, Università degli Studi di Torino, Prin Università di Firenze - si propone di innescare percorsi di fuoriuscita, di riconoscimento e di qualificazione dei lavoratori immigrati impiegati in agricoltura in Toscana (FI) e in Piemonte (CN) attraverso attività di ricerca curate dal CeSPI (raccolta di competenze, profiling di vulnerabilità e biografie socio-lavorative), attività di formazione, di sensibilizzazione e mobilitazione di aziende e l'utilizzo di un sistema informativo complesso. Il progetto mira inoltre a favorire un inserimento di migliore qualità nel mercato del lavoro settoriale e locale.

16. Get AP! Strategie per una cittadinanza globale dell'Agro Pontino

Il progetto, cofinanziato da AICS e definito nel 2019 per iniziare nel 2020, vuole contribuire a contrastare i fenomeni di discriminazione, in particolare nelle aree a più alto rischio di esclusione sociale, promuovendo una migliore comprensione del fenomeno migratorio e delle connesse opportunità di sviluppo sostenibile locale e transnazionale, a partire dalle specifiche dinamiche territoriali dell'Agro e Sud Pontino.

Nell'ambito del progetto – che ha come capofila Dokita - il CeSPI si occuperà dell'attività di “ricerca-azione” da realizzare sia attraverso la produzione video, per favorire il coinvolgimento diretto degli studenti delle scuole secondarie di II grado che aderiranno alle iniziative del progetto, che tramite ricerca sul campo. Svolgerà inoltre attività di empowerment dei migranti e delle loro associazioni nell'affrontare discriminazioni e proporre una narrativa positiva su migrazioni e sviluppo.

Rimesse dei migranti e governo dei flussi migratori

17. Rimesse trasparenti – il sito web “mandasoldiacasa”

Il CeSPI continua a curare la gestione del sito “mandasoldiacasa.it”, uno strumento di trasparenza, informazione e monitoraggio dei costi di invio delle rimesse promosso dalla Cooperazione italiana, con il sostegno della Banca d'Italia e la certificazione ufficiale della Banca Mondiale (primo sito a livello internazionale ad aver ricevuto la certificazione). Il sito ottempera a uno dei punti dell'Agenda G8 – G20, l'obiettivo di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. Il sito monitora su base mensile i costi medi dell'invio delle rimesse dall'Italia verso 14 corridoi e consente al Centro di essere leader in tema di rimesse, attraverso una rete di contatti diretti con gli operatori, una base dati di 8 anni di rilevazioni e la partecipazione all'Italian Working Group of Remittances di cui è membro stabile sin dalla sua creazione nel 2009, contribuendo attivamente alla definizione del piano strategico per l'Italia sui temi delle rimesse e dell'inclusione finanziaria in sede G20.

18. Rimesse, ruolo delle donne, pace e sviluppo

Nel 2018-19 il CeSPI ha partecipato, assieme ad Aspen Institute Italia e al Comitato WE (Women Empower the World) su finanziamento del MAECI (DGAP), ad uno studio finalizzato a identificare le dinamiche di genere nella gestione del reddito e del risparmio familiare all'interno delle famiglie immigrate in Italia. Il primo obiettivo è stato di individuare le continuità e i cambiamenti, analizzati nei diversi stadi dell'anzianità migratoria, e i fattori che contribuiscono alla continuità o alla trasformazione di queste dinamiche e delle pratiche finanziarie collegate. Il secondo obiettivo è stato di individuare le difficoltà e le opportunità che l'inclusione finanziaria apporta nella vita delle donne che vi hanno accesso, attraverso l'analisi di 1) Un contesto di mancato accesso ai servizi finanziari e di dipendenza dal marito; 2) Un contesto di un buon accesso e di una buona inclusione economica e/o

produttiva. Il CeSPI ha redatto il rapporto finale, intitolato “Inclusione finanziaria e migrazione femminile. La gestione del risparmio e delle rimesse come fattore di integrazione, sicurezza e sviluppo” (https://www.cespi.it/sites/default/files/documenti/rapporto_cespi_fin.pdf), incentrato sulle comunità di migranti da Marocco, Filippine, Senegal e Ucraina, che è stato presentato a Roma il 24 giugno 2019 nell’evento *Women’s financial inclusion and the role of remittances. International Expert Roundtable*, organizzato da Aspen, IFAD e MAECI nell’ambito del 3° Piano d’azione nazionale (2016-2019) in attuazione della Risoluzione 1325 dell’ONU, la Risoluzione dell’ottobre 2000 su “Donne, Pace e Sicurezza” e in occasione della Giornata internazionale delle rimesse familiari.

19. Securing Women Migration Cycle – Programma di Assistenza, Protezione e Rimpatrio per Donne Migranti in Libano. Il focus Etiopia (SWMC)

Progetto triennale (2018-2020) realizzato da un partenariato con capofila il Celim e finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il progetto mira a garantire e potenziare la rete di protezione e assistenza per 1500 donne all’interno del ciclo migratorio dal Libano al rientro in Etiopia e in altri paesi di origine. Il CeSPI realizza, in collaborazione con partner locali in Etiopia e in Libano, due attività di ricerca sui canali migratori delle donne dall’Etiopia al Libano, sui loro ritorni e i problemi di reintegrazione, sul ruolo delle rimesse delle donne etiopi impiegate nel lavoro domestico in Libano. Le due ricerche sono focalizzate, in Libano, sulle necessità, le progettualità e le modalità di governo dei flussi migratori e di gestione del risparmio e delle rimesse di diverse tipologie di lavoratrici domestiche etiopi; in Etiopia, sulle opportunità locali legate al mercato del lavoro, alla piccola imprenditoria, all’inclusione finanziaria e all’accesso al credito. Il Centro collabora inoltre ad azioni progettuali di formazione e inclusione finanziaria delle beneficiarie del progetto e delle loro famiglie e realizzerà nel 2020 tre incontri di diffusione delle ricerche in Italia, in Libano e in Etiopia.

Richiedenti asilo - Accoglienza

20. Monitoraggio e accreditamento del sistema di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo in Italia

È proseguito nel 2019 questo progetto - finanziato dal Ministero dell’Interno a valere su Fondi FAMI 2014-2020 – realizzato da un partenariato con elevate competenze interdisciplinari, composto da CLES, Reflect, CNR, Codici e CeSPI, e relativo all’implementazione di un sistema di monitoraggio e accreditamento di tutto il sistema di accoglienza in Italia. Il progetto nasce come supporto scientifico all’Osservatorio sull’Accoglienza creato in seno al Ministero dell’Interno. Attraverso un sistema di oltre 2.600 visite nei centri in tutta Italia, sono state elaborate le Linee Guida e gli strumenti necessari per il sistema di monitoraggio (realizzato sulla prima e seconda accoglienza, ivi compresi i minori e i progetti SPRAR) su tutto il territorio nazionale. Il progetto intende, attraverso una mappatura sul territorio, valorizzare le buone pratiche di monitoraggio realizzate sia in Italia che all’estero e realizzare attività di rafforzamento e capacity-building per le Prefetture, al fine di mettere a sistema la strumentazione di monitoraggio, valorizzando quanto già realizzato a livello sia nazionale che territoriale.

Accompagnamento delle diaspore, associazionismo e co-sviluppo

21. Progetto Fondazioni for Africa – BURKINA FASO (FFABF)

È stato realizzato tra il 2014 e il 2019 questo progetto pluriennale finanziato e promosso da ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa) in partenariato con le ONG CISV, ACRA-CCS, LVIA, MANITESE e Slow Food, con il coinvolgimento di 27 associazioni di migranti burkinabé in Italia, della Fabi (Federazione associazioni del Burkina Faso in Italia) e di numerosi partner locali. L'obiettivo del progetto è stato contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo, migliorando le condizioni di vita e di accesso al cibo delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà in Burkina Faso, in modo da garantire il diritto al cibo a 60.000 persone in Burkina Faso e costruire, al contempo, una nuova cultura della cooperazione tra Nord e Sud del mondo. Il CeSPI è stato responsabile della componente mirata a rafforzare e sostenere il ruolo e le capacità della diaspora burkinabé in Italia nelle azioni di sostegno e sviluppo del paese d'origine. Sono stati realizzati percorsi di rafforzamento istituzionale per le associazioni burkinabé che si occupano di co-sviluppo attraverso gruppi territoriali di lavoro a Treviso, Milano, Reggio Emilia e Napoli. Sono stati accompagnati alcuni progetti di integrazione e cosviluppo a livello locale tra Italia e Burkina Faso, ed è stato avviato un percorso di rafforzamento sul tema di genere, sia come dinamica legata ai diritti, che all'interno delle organizzazioni migranti.

22. Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso

Progetto triennale avviato nel 2018 dal partenariato dell'Iniziativa Fondazioni for Africa-Burkina Faso: Mani Tese, Fondazione ACRA, CeSPI, Chico Mendes ONLUS SCSRL, Ital Watinoma, Comune di Milano, Comune di Ouagadougou, e come controparte locale la Fédération Nationale des Femmes Rurales du Burkina (FENAFERB), la Fédération nationale des industries de l'agro-alimentaire et de transformation du Burkina (FIAB), e l'Association Watinoma. L'obiettivo è contribuire allo sviluppo di attività produttive, imprenditoriali e innovative con il coinvolgimento dei migranti, favorendo la crescita di imprese in ambito rurale e urbano, nelle regioni del Centro del Burkina Faso, per ridurre la marginalità sociale ed economica e valorizzare le produzioni locali. Il CeSPI realizzerà due indagini sulle relazioni tra associazioni migranti e associazioni locali in BF e sui progetti di rientro/investimento; coordinerà l'organizzazione di diversi incontri in Italia per sensibilizzare e coinvolgere la diaspora a supporto delle attività in BF, e sarà responsabile per la realizzazione di incontri specificatamente dedicati al rafforzamento della diaspora in Italia, ad educazione finanziaria, risparmio, rimesse e agro-ecologia.

23. Migrazione e partecipazione: il Summit Nazionale delle Diaspore in Italia

Il CeSPI fa parte del team operativo del progetto dei Summit - finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, dalle Fondazioni 4Africa Burkina Faso e dalla Fondazione Charlemagne – e ha il compito di fornire consulenza, formazione e conoscenza agli incontri territoriali delle diaspore e alla realizzazione di eventi sul territorio di incontro con la cittadinanza, con l'obiettivo di creare relazioni stabili e durature tra il nostro paese e i paesi d'origine dei migranti residenti in Italia, promuovendo le conoscenze e le competenze delle Diaspore sulla Cooperazione allo Sviluppo e percorsi di loro rappresentanza inclusiva nella Cooperazione Internazionale, così come previsto dalla Legge 125/2014. Inoltre, attraverso il racconto di esperienze di imprenditoria e cooperazione realizzate grazie ai Migranti residenti in Italia, si vuole contribuire alla definizione di una nuova narrativa sulle migrazioni e lo sviluppo sostenibile. Nel 2019 il CeSPI ha collaborato alla realizzazione del terzo Summit, svoltosi il 14 dicembre.

24. Mapping and profiling of Albanian Diaspora in Italy, France and Belgium

È proseguito nel 2019 questo progetto finalizzato a fornire a OIM Albania un quadro ampio e aggiornato della diaspora albanese in Italia (soprattutto in Lazio, Lombardia, Piemonte e Toscana), Francia e Belgio, per capirne meglio le caratteristiche e in particolare le aspettative, i progetti economici e i rapporti con la madre patria. L'obiettivo è incoraggiare una maggiore partecipazione della diaspora allo sviluppo dell'Albania.

Flussi migratori e dinamiche transfrontaliere

25. Studi comparati euro-americani su integrazione transfrontaliera e migrazioni

Il CeSPI ha contribuito al disegno di un progetto di studi che raffrontano i processi migratori, le politiche pubbliche e i problemi sociali nelle aree di frontiera nelle Americhe e nello spazio euro-mediterraneo. Il progetto – che vede coinvolti i partner della rete internazionale RECFronteras di Messico, Stati Uniti, Spagna e Italia - è stato recentemente sottoposto all'attenzione del Consiglio Nazionale (federale) per la Scienza e la Tecnologia del Messico (CONACYT).

Agenda Europea

Questo Asse di ricerca si concentra sulle tendenze e sul dibattito sul futuro del processo di integrazione europea, approfondendo più specificamente alcune aree di tradizionale interesse per il CeSPI

26. La prospettiva bilaterale tra Italia e Balcani Occidentali: evoluzione e raccomandazioni per il bilancio

Il progetto, realizzato tra ottobre 2019 e marzo 2020 in collaborazione con l'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa e grazie ad un contributo ex art. 23-bis del DPR 5 gennaio 1967 n.18 concesso dal MAECI (UAP-SDS), si propone di esplorare le relazioni istituzionali, economiche, sociali e culturali tra l'Italia e un gruppo selezionato di paesi dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia Erzegovina, Serbia), nell'ottica di un rilancio della prospettiva bilaterale nel quadro della politica di allargamento. Il CeSPI si concentra in particolare sull'analisi delle relazioni istituzionali e delle relazioni economiche, con un'indagine che coprirà un arco di riferimento di quindici anni (2004-2018).

I Balcani occidentali rappresentano da sempre un'area di estremo interesse per il CeSPI, come testimoniano i diversi progetti di ricerca in cui il Centro è stato coinvolto, e che hanno sempre focalizzato l'attenzione su attori, strumenti e strategie alternative rispetto alle relazioni ufficiali maturate nel contesto dell'Unione Europea. In particolare, il CeSPI ha acquisito una significativa esperienza nell'analisi delle reti e relazioni che legano la società civile italiana e balcanica attraverso l'Adriatico.

27. Creazione di una rete della società civile a supporto del processo di allargamento dell'Unione Europea ai Balcani

La decisione dell'Unione Europea di non procedere nel processo di allargamento per Macedonia e Albania ha creato un forte senso di frustrazione e delusione in tutta l'area, che vede nell'adesione un traguardo importante e una fonte di stabilità. Il CeSPI, in collegamento con think tank italiani e dei paesi coinvolti, mettendo a sistema la pluralità di iniziative già esistenti e le molteplici collaborazioni costruite negli anni, intende alimentare un dibattito all'interno della società civile, sostenendo l'opinione pubblica e alimentando un interesse e un maggior coinvolgimento dell'Italia nel processo di adesione dei paesi dei Balcani.

28. Europea. Parlano i fatti

È stata attiva fino alle elezioni del Parlamento europeo del maggio 2019 questa piattaforma on-line (www.europeainfo.eu) lanciata da alcuni dei principali istituti di ricerca, think tank e enti italiani impegnati sui temi europei: oltre al CeSPI, IAI, ISPI, Centro Studi sul Federalismo, ECFR Italia, Villa Vigoni e Formiche. Il progetto è descritto più avanti, nella Sezione "Pubblicazioni".

29. Assistenza tecnica al Comitato Europeo delle Regioni per studi sulle relazioni esterne

Nel 2018 il CeSPI – in un consorzio che comprende la SOGES e l'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa - si è piazzato terzo nella gara del Comitato Europeo delle Regioni per la fornitura di analisi su diverse tematiche riguardanti la cooperazione territoriale dell'Europa con i paesi vicini (Est europeo, Medio Oriente, Nord Africa). Il consorzio – che si appoggia ad un team di esperti – è chiamato a fornire documenti, brief e rapporti su questi temi.

Osservatori e Scenari Geopolitici

Il sistema degli Osservatori ha l'obiettivo di analizzare e monitorare le dinamiche che investono nazioni e continenti – Unione Europea, Balcani, Turchia, Russia, Medio Oriente e Mediterraneo, Africa, America Latina, Cina e Giappone – e le principali issues globali: diritti umani, sicurezza, climate change. La formula dell'Osservatorio consente di valorizzare le reti e le partnership che il CeSPI ha attivato e continua ad alimentare a cui affiancare un'attività di ricerca specifica.

Osservatori

30. Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti



Avviato nel 2012, grazie ad una collaborazione fra Ministero dell'Interno e ABI, l'Osservatorio rappresenta un'esperienza unica in Italia e in Europa. Si propone come uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro paese – una condizione necessaria per favorire il processo di integrazione - fornendo ad operatori e istituzioni strumenti di conoscenza e di interazione che consentano di individuare e definire strategie integrate per il suo rafforzamento e ampliamento, ma anche a miranti e operatori strumenti di

formazione ed educazione finanziaria. Con questo strumento il CeSPI capitalizza e valorizza l'esperienza maturata in questo campo e le molteplici relazioni avviate in questi anni, in modo particolare la partnership con l'Associazione Bancaria Italiana, a cui negli anni si sono aggiunte Assofin, Poste Italiane, ANIA, CRIF, PerMicro e i principali Money Transfer Operators, coprendo l'intero spettro dell'intermediazione finanziaria. L'Osservatorio fornisce un sistema integrato di informazioni aggiornate (quantitative e qualitative) su base annuale, in grado di evidenziare l'evoluzione nel tempo dei fenomeni, sostenendo e rafforzando il processo di inclusione finanziaria e l'evoluzione della bancarizzazione dei migranti verso profili finanziari più evoluti e il rafforzamento dell'imprenditoria immigrata, e creando tavoli di confronto e di interazione fra operatori e istituzioni e fra questi e i migranti, per la definizione di strategie sia sul piano operativo che su quello delle politiche e degli incentivi. Grazie ad una base dati consolidata e alimentata su base annuale, l'Osservatorio fornisce dati e analisi sull'inclusione finanziaria dei migranti (a partire dall'indice di bancarizzazione) dal lato della domanda, dell'offerta e dell'imprenditoria. Particolarmente attiva è stata anche l'attività di educazione finanziaria rivolta ad operatori finanziari, operatori del terzo settore e migranti e lo sviluppo di strumenti innovativi di educazione, fra cui una applicazione e un edu-game per smartphone: MoneyMize e MoneyMize2. Per sostenere e orientare il lavoro del team di ricerca e favorire un'interazione multistakeholder, è attivo un Comitato di Esperti in cui sono rappresentati i Ministeri dell'Interno, degli Affari Esteri, del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Tesoro e delle Finanze, Banca d'Italia, Bancoposta, ANIA, Unioncamere, CRIF e l'ABI. Il lavoro che l'Osservatorio ha svolto in questi anni è stato apprezzato e riconosciuto a livello nazionale e internazionale ed è divenuto punto di riferimento per gli operatori. Per ulteriori informazioni: <http://www.cespi.it/osservatorio%20inclusione.html>

Coordinatore: Daniele Frigeri

31. Osservatorio di Politica Internazionale

È proseguita nel 2019 la collaborazione del CeSPI - insieme a IAI, ISPI e CESI – all'Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal MAECI, consistente nella fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e paper di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari delle migrazioni internazionali e della cooperazione internazionale allo sviluppo, al nesso tra migrazioni e sviluppo, alle problematiche relative al cambiamento climatico, alla sicurezza alimentare e ad Africa e America Latina.

Coordinatore: Marco Zupi

32. Osservatorio Diritti umani



Supportato da un Gruppo di Esperti che ne costituiscono la base scientifica e varato nel 2018, l'Osservatorio si occupa dell'intreccio tra diritti umani e politica internazionale lungo tre direttrici di ricerca e di intervento. Il primo versante è quello costituito dall'analisi dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia. Il secondo versante riguarda l'impegno del nostro Paese per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale. Il terzo versante è quello della diffusione di una cultura dei diritti umani e della formazione di professionalità specifiche attraverso iniziative di approfondimento, divulgazione e formazione in collaborazione con le organizzazioni della società civile e con una rete internazionale di università e centri di ricerca.

Tre sono i filoni di ricerca che vedono impegnato l'Osservatorio:

- La costituzione, anche per l'Italia, di un'Autorità Nazionale per i diritti umani, attraverso un lavoro di ricerca comparato e la creazione di un tavolo di lavoro allargato verso la definizione di una proposta di legge condivisa dagli attori sul territorio
- La creazione e la gestione di una "Rassegna sui Diritti Umani" che raccoglie gli sforzi e le produzioni degli operatori, consentendo di avere un quadro aggiornato sulla materia
- Lo sviluppo di percorsi formativi sulle tematiche dei diritti umani, valorizzando reti e professionalità presenti.

Coordinatore: Michele Nicoletti

33. Osservatorio Turchia



L'Osservatorio Turchia, nato nel 2019, vuole rappresentare uno spazio dedicato al monitoraggio costante degli eventi che riguardano la politica interna ed estera di questo paese, proponendo contributi, approfondimenti, analisi e riflessioni puntuali sull'andamento del paese ed ha il principale obiettivo di diffondere una conoscenza oggettiva e dettagliata del sistema paese Turchia e di tutte le sue connessioni regionali e internazionali. L'obiettivo è quello di colmare il gap cognitivo che purtroppo permane in Italia e in Europa circa questo paese dall'importanza strategica sia per la sua collocazione geografica che per la sua importanza come key player nella scena internazionale. L'Osservatorio, attraverso una rete di collaboratori ed esperti italiani e turchi, realizza aggiornamenti periodici su "temi caldi" dell'agenda interna ed estera della Turchia, approfondisce le relazioni fra Europa, e in particolare l'Italia, e la Turchia e organizza seminari e workshop.

Coordinatrice: Valeria Giannotta

34. Osservatorio sui Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)



Progettato nel 2019, l'Osservatorio sui MSNA intende essere uno strumento indipendente e autorevole per monitorare e accompagnare l'applicazione della Legge Zampa (Legge N. 47, 2017) e il processo di inclusione sul territorio italiano, all'interno di un approccio di sistema. L'Osservatorio si pone come obiettivi specifici:

- fornire un quadro di riferimento nazionale sullo stato dell'accoglienza e dell'integrazione dei Minori Non Accompagnati presenti sul territorio italiano in tutte le sue diverse fasi, con un'attenzione particolare alle categorie maggiormente vulnerabili come i richiedenti asilo o le vittime di tratta o di violenza;
- fornire un aggiornamento costante dell'ambito normativo di riferimento, sia rispetto alla normativa primaria che secondaria a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati
- sostenere e rafforzare un'azione di sistema, attraverso il coinvolgimento e l'integrazione di tutti i soggetti coinvolti a diverso titolo;
- mappare e consolidare le iniziative e i dati esistenti, raccogliere e diffondere buone pratiche di accoglienza e di inclusione presenti sul territorio italiano o europeo, contribuendo a definire standard condivisi nelle procedure e nelle modalità di attuazione della Legge Zampa in particolare (definendo protocolli condivisi e comuni);
- supportare un ampliamento e una diffusione del modello italiano anche all'interno di altri paesi europei;
- colmare eventuali gap informativi e di dati nei diversi ambiti di attuazione della Legge Zampa e nella misurazione dell'efficacia nella effettiva integrazione dei Minori accolti

Tali obiettivi possono essere raggiunti solo attraverso la collaborazione di tutti gli attori coinvolti, con i quali l'Osservatorio sta stipulando e continuerà a stipulare collaborazioni e protocolli di intesa specifici.

Coordinatori: Daniele Frigeri e Rosangela Cossidente

35. Osservatorio Mediterraneo-Medio Oriente



Il bacino del Mediterraneo è attraversato da tragici conflitti, tensioni e dinamiche regionali e internazionali che si intrecciano. Nonostante l'elevato grado di instabilità, il Mediterraneo e il vicino Medio Oriente rappresentano una controparte naturale per l'Italia, trovandosi su sponde diverse dello stesso mare, oltre che snodi centrali di dinamiche regionali che ci coinvolgono direttamente o che coinvolgono il continente africano. Per questo il CeSPI ha deciso di avviare, nel corso del 2019, un Osservatorio Medio Oriente che nel 2020 si muoverà prevalentemente intorno a tre assi di ricerca accumulati da un approccio che mira a guardare alle dinamiche esterne attraverso la lettura delle dinamiche interne alle società dell'area:

- La minoranza araba in Israele, circa il 21 per cento della popolazione complessiva di Israele, per anni marginale, nel periodo più recente ha registrato un forte progresso economico e maggiore integrazione. Nell'ultima tornata elettorale vi è stata un notevole incremento nella partecipazione al voto come ad esprimere una volontà di influire attraverso gli strumenti della democrazia rappresentativa sulle sorti del paese.
- Proteste, appartenenze, partecipazione. A distanza ormai di 8 anni dalla rivoluzione del 2011, le piazze fisiche e virtuali del Medio Oriente e del Nord Africa, dall'Iraq all'Algeria passando per il Libano e il Sudan, sono divenute nuovamente terreno di azione e di protesta di una massa di importanti fasce di popolazione, in particolare, non foss'altro che per motivi puramente demografici, di giovani. Il percorso di ricerca si propone di andare a vedere da vicino le nuove ondate di protesta, capire in che modo si relazionano con le precedenti rivoluzioni arabe e come si misurano con i loro tragici lasciti
- Cultura, dialogo e sviluppo locale. La cooperazione culturale e scientifica rappresenta un'importante dimensione della politica estera e di cooperazione dell'Italia nel Mediterraneo e in Medio Oriente. Lavorando su due piani culturali fra loro complementari e ricorsivi, quello artistico e quello scientifico, il Progetto propone la costruzione di un percorso di riflessione, scambio, confronto su alcuni fattori centrali di interdipendenza e sulle sfide comuni che coinvolgono e interrogano lo spazio Euro-Mediterraneo. Al contempo, attraverso la realizzazione di eventi culturali e scientifici in alcuni paesi dell'area si intende identificare nuove modalità di valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, artistico e del paesaggio nei paesi coinvolti, analizzando e promuovendo iniziative di sviluppo e co-sviluppo locale con il coinvolgimento attivo di singoli migranti e di realtà associative della diaspora africana in Italia.

Coordinatore: Giorgio Gomel

Scenari geopolitici

36. Mondòpoli – Sguardi sul mondo



È stato sviluppato nel 2019 il portale di geopolitica ed economia internazionale **Mondòpoli – Sguardi sul mondo** (<http://www.mondopoli.it>), frutto del partenariato tra il CeSPI e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani e realizzato grazie alla partecipazione di Fondazione Cariplo, Fondazione di Sardegna e Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale – UAPSDS e – dal 2020 – della Fondazione CRT. Si tratta di un portale facile da consultare, semplice nella navigazione, utile per orientarsi sulle grandi sfide mondiali e finalizzato a offrire ad un ampio pubblico italiano interessato ai temi internazionali contributi di riflessione da parte di persone e studiosi qualificati di Africa, Asia, America Latina e Caraibi. La caratteristica di fondo di

Mondòpoli sta nel suo carattere innovativo: un atlante dei temi "emergenti" che vuole raccontare il mondo da diversi continenti e prospettive. L'obiettivo è di offrire un prodotto pensato anzitutto per offrire chiavi di lettura che aiutino a leggere i processi di trasformazione in corso degli assetti sociali, politici, economici e ambientali che il mondo sta vivendo, con l'ambizione di sprovvincializzare lo sguardo. I primi temi approfonditi sono stati Donne, Povertà, Migrazioni Ambiente, Economia, Conflitti.

37. Festival della Politica

Il Festival della Politica di Mestre nasce nel 2011, per iniziativa della Fondazione Gianni Pellicani. Alla base del progetto, la convinzione che incrociare saperi e punti di vista differenti sia l'unico modo per muovere alla ricerca di ciò che oggi è "politica", con tutta la ricchezza di significati che questo termine guadagna nella società contemporanea. Il Festival rappresenta uno spazio di dibattito capace di confrontarsi con alcuni dei maggiori temi del nostro tempo: lo spazio democratico e le nuove forme del potere, il mutamento sociale e l'innovazione scientifico-tecnologica, l'evoluzione culturale e dei costumi. Il CeSPI ha siglato con la Fondazione, nel 2018, un accordo per una collaborazione sui temi di politica internazionale con un focus specifico sull'Europa, le sfide economiche globali e i processi culturali, le migrazioni e la sicurezza, con un'attenzione particolare al territorio delle Regioni del Nord-Est. È stato costituito un Comitato scientifico coordinato dal Prof. Renzo Guolo. Dal 2019, all'interno di questa partnership, il CeSPI cura una sessione dedicata ai temi della politica internazionale.

38. Pace in Colombia

Nel 2019 il CeSPI ha aderito alla Rete accademica internazionale EuroPaz promossa dall'Università Roma Tre a sostegno del processo di pace in Colombia. La Rete lavora in stretto contatto con la *Comisión para la Verdad*, organismo colombiano statale indipendente il cui obiettivo è "contribuire a far luce sulle violazioni e sulle infrazioni realizzate durante il conflitto e offrire a tutta la società una spiegazione ampia sulla sua complessità". La Rete favorisce la diffusione di studi, documenti, testimonianze, contando anche sulla collaborazione delle comunità di colombiani in Italia e in Europa. Nel 2020 verrà lanciata la Piattaforma accademica online per lo scambio di informazioni tra le università e tutti gli organismi interessati allo sviluppo del progetto.

La formazione

39. Scuola dottorale internazionale sui temi dello sviluppo sostenibile



È proseguita nel 2019 la Scuola Dottorale Internazionale sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile, fondata su un consorzio di 43 dipartimenti universitari di 31 paesi di Africa, Asia, America Latina e Caraibi e promossa e coordinata dal CeSPI. La Scuola seleziona ogni anno dottorandi e giovani ricercatori particolarmente qualificati che possano approfondire le loro ricerche sui prioritari temi globali dello sviluppo sostenibile attraverso una borsa di studio per frequentare un semestre o un anno accademico in Italia, sotto la supervisione del CeSPI e di Università italiane che li ospiteranno.

Le università italiane partner del CeSPI sono: Università Roma Tre, Dottorato del Dipartimento di Scienze Politiche (asse sociale e politologico); Università di Salerno, Dottorato del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (asse economico e statistico); Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS), sedi di Roma e Firenze (asse energetico e ambientale).

L'obiettivo è di favorire la condivisione dei risultati di studi in corso, lo scambio e il dibattito tra le comunità scientifiche degli atenei e dei paesi in cui operano, promuovendo un confronto interdisciplinare in materia di studi sullo sviluppo e la globalizzazione, in termini di principali sfide emergenti, tra studiosi del "Sud" del mondo, sottraendosi al monopolio di un dialogo incentrato su nodi (università o istituti di ricerca) del "Nord". Si vuole inoltre favorire nei dottorandi lo sviluppo di una cultura attenta all'interdisciplinarietà, al valore della diversità (culturale oltre che disciplinare), alla pratica e condivisione di approcci e metodi di lavoro innovativi in materia di studi sulla globalizzazione e lo sviluppo sostenibile.

40. Master Universitario di I livello in "Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale"

Anche nel 2019 il CeSPI ha collaborato al Master organizzato dalla FOCSIV-SPICES e dalla Pontificia Università Lateranense, mirato a formare professionisti capaci di operare di fronte ai nuovi paradigmi delle relazioni internazionali, al di là dei tradizionali assetti istituzionali e socio-economici che hanno fin qui caratterizzato la politica internazionale. Il CeSPI è responsabile del modulo "Programmazione e Progettazione per lo Sviluppo" che ha l'obiettivo di illustrare e far acquisire competenze esecutive sui principi della teoria del cambiamento e della gestione orientata ai risultati applicati alla progettazione di politiche e interventi di cooperazione allo sviluppo.

41. Educazione Finanziaria

È da anni in vigore il Memorandum of Understanding con l'International Labour Office - Social Finance Programme, teso a promuovere la collaborazione reciproca nel campo dell'educazione finanziaria di gruppi sociali vulnerabili ai fini dell'empowerment e del conseguimento di un lavoro dignitoso. In questo quadro il CeSPI ha sviluppato, in collaborazione con l'ILO, degli strumenti e un modulo di formazione per formatori in educazione finanziaria sulla base del Social Finance Programme, in stretto contatto e coordinamento con l'ILO. Il corso consente l'iscrizione al registro internazionale dei formatori ILO.

In questo contesto, e nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti, il CeSPI ha realizzato anche nel 2019 percorsi di educazione finanziaria rivolti a cittadini e comunità di migranti, in collaborazione con le associazioni della diaspora e alcuni Consolati. I percorsi, partendo dalla progettualità dell'individuo e dalla pianificazione finanziaria, attraversano cinque macro-aree legate all'educazione finanziaria: il credito, il risparmio, l'assicurazione, gli investimenti e l'avvio di attività d'impresa. Tra le attività svolte, *¡Diseñemos juntos las estrategias de mañana!*, ciclo di formazione in educazione finanziaria dedicato alla comunità ecuadoriana e realizzato in collaborazione con il Consolato dell'Ecuador a Roma tra il novembre 2018 e l'aprile 2019. Il ciclo ha fornito i principali strumenti di conoscenza e di gestione degli strumenti finanziari, attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti. Partendo dalla gestione del proprio budget (personale o familiare), sono stati approfonditi i principali strumenti di credito, risparmio, assicurazione, fino alla costruzione di un business plan.

42. Master IULM su Lingue e Culture Orientali

Da anni il CeSPI collabora con questo Master che si propone di formare mediatori linguistici e professionisti con competenze linguistiche e tecniche in grado di operare con il mondo arabo e la Cina. Il CeSPI è responsabile del modulo in "Cooperazione Internazionale", e ospita per dei periodi di stage alcuni studenti del Master.

43. Programma Scuola-Lavoro

Proseguendo nell'esperienza maturata negli ultimi due anni, nel 2018/19 il CeSPI ha realizzato due progetti nel contesto dell'alternanza scuola-lavoro con licei di Roma, Palermo, Caserta, Rende (Cosenza), in partenariato con la FNISM, i CPIA e l'Associazione "Iscritti a parlare".

Comunicare l'Europa. Comunicare l'Europa. Il ruolo dei media nella costruzione della cittadinanza europea: mirato a consentire agli studenti di acquisire conoscenze di base sulle origini e l'architettura istituzionale dell'UE e sui problemi emergenti nel contesto attuale. Formare negli studenti la piena consapevolezza della funzione sociale, informativa e formativa della "stampa" come strumento di esercizio primario dei diritti civili nell'ambito di una società democratica.

#stavoltavoto, nel quadro della campagna del Parlamento europeo, iniziativa destinata ai neomaggiorenni, per fornire loro una base di conoscenze che spieghi l'impatto della UE sulla vita dei cittadini europei e consentire loro un voto informato.

La valutazione

44. Monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

Filone di ricerca trasversale del CeSPI, che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal Centro in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare negli ultimi anni, l'obiettivo è quello di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d'impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico internazionale. Contestualmente, il Centro anima un dibattito scientifico in materia, sia in ambito europeo che in relazione all'attività formativa nel quadro della Scuola dottorale internazionale sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Dal 2019 il CeSPI è iscritto nell'elenco degli enti valutatori di iniziative di cooperazione istituito dalla DGCS-MAECI e sta partecipando a bandi di gara per la valutazione di progetti in vari paesi.

45. Valutazione di impatto – Fondazione "Con i Bambini"

Dal 2016 il CeSPI è iscritto nell'Elenco degli Enti valutatori della Fondazione "Con i Bambini" nel quadro del Bando "Nuove Generazioni", promosso dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile con l'obiettivo di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti tra 11 e 17 anni. A partire dal 2018, il CeSPI effettua la valutazione d'impatto di alcuni progetti:

- *Classe fuori Classe – Bando Adolescenti (2019-2021)*: progetto triennale realizzato a Potenza e provincia, con capofila APPSTART onlus, mirato a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica potenziando i servizi socio-educativi del territorio con la creazione di 2 presidi educativi integrati.

- *Officina Educativa (2018-2020)*: progetto triennale realizzato a San Salvo, con capofila Associazione di Promozione Sociale Orchestra Giovanile Musica In Crescendo, finalizzato a creare un presidio ad alta densità educativa per offrire ai ragazzi uno spazio dedicato che offra opportunità di crescita e sviluppo, per sperimentare e sviluppare i loro talenti.
- *Gaia - Bando Adolescenti (2019-2021)*: progetto triennale realizzato a Potenza e provincia, con capofila CeStRiM - Centro Studi e ricerche sulle realtà meridionali, finalizzato a migliorare le competenze STEM e la padronanza delle lingue italiana ed inglese dei beneficiari grazie ad attività extrascolastiche che prevedano la partecipazione attiva dei genitori.
- *Uno e sette – Bando Un Passo Avanti*. Progetto di lotta alla povertà educativa nella Provincia di Potenza

46. Projet d'Appui technique au Système d'Elaboration, de Monitoring et d'Evaluation des Politiques Publiques (PASEMEPP)

Dopo il progetto *Measuring rural women's empowerment: Issues and Challenges*, realizzato in Senegal negli anni scorsi, dal 2018-2019 il CeSPI è nuovamente impegnato nel paese africano nel supporto e nel potenziamento del sistema statistico nazionale, soprattutto per quanto riguarda la raccolta dei dati amministrativi e lo sviluppo di indicatori e variabili relativi alla valutazione delle politiche pubbliche sensibili al genere in Senegal. Una componente specifica è rivolta al sostegno del sistema di valutazione delle politiche pubbliche che fa capo alla Presidenza del Consiglio senegalese e coinvolge l'intero sistema dei Ministeri. Obiettivo è definire metodologie di valutazione d'impatto delle politiche pubbliche sull'empowerment. Il progetto dovrebbe concludersi nell'estate 2020, dopo una missione in Italia dei responsabili delle istituzioni senegalesi competenti per quanto riguarda la valutazione delle politiche pubbliche.

47. F.A.R.I. 2- Formare Assistere Riabilitare Inserire

È realizzato nel triennio 2019-2021 il progetto FARI 2, promosso dallo stesso consorzio che ha realizzato il FARI 1e cofinanziato a valere sui fondi FAMI 2014-2020. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la capacità del servizio sanitario pubblico, del privato sociale e della medicina di assistenza primaria di dare risposte efficaci ai bisogni di salute fisica e mentale dei richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti nel Lazio. Nel suo ambito, il CeSPI si sta occupando dell'analisi dei servizi di tutela della salute fisica e psichica dei titolari e richiedenti protezione internazionale. Nel 2019 il CeSPI ha realizzato una mappatura-censimento di tutti i servizi per la salute forniti dalle ASL laziali, suddividendo la popolazione per paese di provenienza, sesso, età. Il rapporto prodotto costituisce ora la base per gli interventi rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale nelle ASL coinvolte. Seguiranno valutazioni periodiche dell'effettiva introduzione dei cambiamenti suggeriti dallo staff di progetto sulla base delle condizioni rilevate; una valutazione intermedia dei cambiamenti avvenuti e dei loro effetti; una valutazione finale dei cambiamenti avvenuti nelle ASL del Lazio a partire dalle raccomandazioni elaborate in sede di progetto.

48. Incubatori d'impresa in Africa

Dopo aver realizzato nel 2018 uno studio di prefattibilità per approfondire gli scenari di strumenti di sostegno efficaci all'occupazione associati a politiche di gestione delle migrazioni, nel 2019 il CeSPI ha svolto attività di monitoraggio e valutazione strategica di un progetto di incubatori di impresa in Kenya (promosso dall'Università Cattolica di Milano in collaborazione con E4Impact), in relazione alle priorità dell'agenda politica africana. Il lavoro si concluderà nel 2020.

49. The future of work, Labour after Laudato Si

Progetto internazionale iniziato nel 2018, in occasione del centenario della costituzione dell'ILO. A seguito dell'enciclica *Laudato Si*, nell'ambito delle organizzazioni di matrice cristiana si sono moltiplicate le iniziative di promozione del lavoro dignitoso in svariati settori economici, come forma di risposta comunitaria alla crisi economica e al restringimento del welfare state. Il progetto prevede una raccolta degli insegnamenti di Papa Francesco sul "lavoro degno" e l'elaborazione e successivo test di una serie di indicatori per misurare la corrispondenza e la coerenza delle iniziative con l'insegnamento del Pontefice e la loro replicabilità. Il CeSPI, in collaborazione con la Fondazione San Fedele di Milano (Aggiornamenti Sociali), realizza la componente finalizzata alla costruzione di indicatori in grado di misurare la corrispondenza degli insegnamenti di Papa Francesco sul lavoro degno. Gli indicatori verranno poi testati attraverso la loro applicazione ad un campione nazionale e ad uno internazionale raccolto ed elaborato nell'ambito del progetto.

Le iniziative del CeSPI: incontri, seminari, convegni

Un'Autorità nazionale per i Diritti Umani in Italia: i modelli europei, l'esperienza italiana, le aspettative della società civile

Seminario con la partecipazione di Michele Nicoletti, Giuseppe Nesi, Piero Fassino, Katrien Meuwissen, Fabrizio Petri, Mauro Palma, Antonio Marchesi, Vladimiro Zagrebelsky. Roma, 31 gennaio 2019

Tra Brexit e sovranismo: l'Unione Europea al bivio

Incontro pubblico di presentazione del 1° Quaderno CeSPI "Forum sulle prospettive dell'Unione europea", con la partecipazione di Beatrice Covassi, Marco Piantini, Piero Fassino, Silvia Francescon, Paolo Gentiloni, Marcello Messori. Roma, 13 febbraio 2019

Dall'Africa all'Europa. La sfida politica delle migrazioni

Convegno organizzato in occasione della presentazione dell'Annuario CeSPI "Dall'Africa all'Europa. La sfida delle migrazioni", a cura di Marco Zupi e Daniele Frigeri, edito da Donzelli. Roma, 20 marzo 2019

Immigrazione e processi d'integrazione

Iniziativa organizzata dal CeSPI e dalla Fondazione Gianni Pellicani nell'ambito del ciclo di incontri "L'Europa possibile. L'Europa necessaria". Mestre, 30 marzo 2019

Organizzare le associazioni dei migranti nella cooperazione allo sviluppo

Seminario co-organizzato dal CeSPI all'interno del percorso delle Summit Nazionale delle Diaspore, rivolto alle associazioni di migranti e alle ONG. Roma, 30 marzo 2019

Asylum Seekers in the European Union: Building Evidence to Inform Policy Making

Seminario organizzato da CeSPI e Banca Mondiale in occasione della pubblicazione dell'omonimo Rapporto. Roma, 1° aprile 2019

Mondòpoli alla Notte della Geografia

Il CeSPI ha animato tre laboratori nell'ambito della Notte della Geografia, finalizzati a presentare il portale www.mondopoli.it, accompagnando gli utenti nella navigazione e nella lettura delle tematiche più rilevanti a livello mondiale: ambiente, migrazioni, genere, diseguaglianze, conflitti. Roma, 5 aprile 2019

Comunicare l'Europa. Il ruolo dei media nella costruzione della cittadinanza europea. Storia, risorse e criticità dell'UE

Evento organizzato dal CeSPI, dall'Associazione culturale "Iscritti a parlare" e dalla FNISM. Gli studenti dei Licei Tacito, Talete e Luciano Manara di Roma e del Liceo Pitagora di Rende (Cosenza), hanno presentato i risultati dei progetti di alternanza Scuola-Lavoro. Roma, 12 aprile 2019

Disinformazione e minacce ibride. I processi democratici nell'era del web e delle fake news. Prospettive da Vilnius e Roma

Convegno organizzato assieme alla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e all'Ambasciata di Lituania. Roma, 7 maggio 2019

Diaspora, Nuove Generazioni e Cooperazione. Spunti di riflessione dall'esperienza Fondazioni for Africa Burkina Faso

Il CeSPI ha partecipato, assieme a Fondazioni for Africa Burkina Faso, all'organizzazione di questo Seminario al quale hanno partecipato Petra Mezzetti, Anna Ferro e Andrea Stocchiero. Milano, 9 maggio 2019

Lavoro e welfare, i pilastri di una nuova Europa sociale

Iniziativa organizzata assieme alla Fondazione Gianni Pellicani nell'ambito del Ciclo di incontri "L'Europa possibile. L'Europa necessaria". Venezia, 11 maggio 2019

Nicaragua un anno dopo. La crisi politica e sociale e le prospettive per la democrazia e i diritti

Seminario organizzato assieme a Amnesty International Italia e a NicasEnItalia. Roma, 11 maggio 2019

Rivoluzioni, società civili e democrazia: letture gramsciane del mondo arabo

Incontro organizzato assieme a Gramsci Lab. Roma, 17 maggio 2019

I Balcani al bivio dell'integrazione euroatlantica

Convegno organizzato assieme a "Dialoghi Europei". Trieste, 4 giugno 2019

Il Mediterraneo tra guerre, migrazioni e primavera

Convegno con la partecipazione di: Amb. Hassan Abouyoub, Amin Khan, Laura Mirachian, Romano Prodi, Piero Fassino. Roma, 11 giugno 2019

Imprese di migranti a Milano: una risorsa per la città, un'opportunità di sistema

Incontro organizzato nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti - Laboratorio Territoriale di Milano e con il sostegno di JP Morgan. Milano, 25 giugno 2019

Imprese di migranti a Roma

Seminario organizzato nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti - Laboratorio Territoriale di Roma e con il sostegno di JP Morgan. Roma, 2 luglio 2019

La Turchia oggi: dinamiche politiche, sociali ed economiche di un paese strategico per l'Europa

Convegno per il lancio dell'Osservatorio Turchia del CeSPI, con la partecipazione di: Daniele Frigeri, Valeria Giannotta; Piero Fassino; Carlo Marsili, Cevdet Akcay, Giuseppe Scognamiglio, Nicola Verola. Roma, 3 luglio 2019

La politica internazionale al Festival della Politica

il CeSPI ha collaborato al Festival della Politica - organizzato dalla Fondazione Gianni Pellicani - dando vita a una serie di incontri dedicati ad alcuni dei temi salienti della politica internazionale, ai

quali hanno partecipato, tra gli altri, Ségolène Royal (ex Ministro dell'Ambiente francese, oggi impegnata sui temi del cambiamento climatico), Miguel Ángel Moratinos (ex Ministro degli Esteri spagnolo, ora Alto Rappresentante delle Nazioni Unite dell'Alleanza delle Civiltà), Yves Mény (scienziato politico, docente in numerose università europee e americane). Mestre, 5-8 settembre 2019

Imprese di migranti a Napoli: una risorsa per la città, un'opportunità di sistema

Convegno organizzato dal CeSPI nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti – Laboratorio Territoriale di Napoli, con il sostegno di JP Morgan. Napoli, 27 settembre 2019

Turchia, Siria, questione curda: come cambia lo scenario mediorientale

Convegno organizzato assieme al Ce.S.I. con la partecipazione di Piero Fassino, Andrea Margelletti, Carlo Marsili, Lea Nocera, Antonio Di Bella. Roma, 21 ottobre 2019

Società integrate come strumento di prevenzione dei conflitti

Seminario con la partecipazione di: Amb. Lamberto Zannier, Sen. Emma Bonino, Daniele Frigeri, Mario Morcone. Roma, 28 ottobre 2019

Ripartire dall'Africa. Esperienze di migrazione e di cosviluppo

Seminario di presentazione dell'omonimo volume. Con Daniele Frigeri, Giorgio Righetti, Sebastiano Ceschi e Marco Zupi. Roma, 7 novembre 2019

América Latina: ¿Qué pasa?. Un continente in fermento

Convegno con la partecipazione di: José Antonio Viera-Gallo, Marina Sereni, Maria Rosaria Stabili, Piero Fassino, Roberto Da Rin. Roma, 26 novembre 2019

La scuola dell'inclusione non ha confini. Istruzione per adulti e scuola in carcere. Esperienze italiane ed europee a confronto.

Convegno organizzato dal CeSPI con Iscritti a parlare, FNISM e CPIA 2 Roma. Roma, 5 dicembre 2019

Diritti, Informazione, Democrazia. Il caso Khashoggi

Evento organizzato assieme all'Associazione Non c'è pace senza giustizia. Sono intervenuti: Antonio Di Bella, Hatice Cengiz (compagna di Jamal Khashoggi), Emma Bonino, Gianni Rufini, Piero Fassino. Roma, 16 dicembre 2019

Partecipazione dei ricercatori ad altre iniziative

Marco Zupi ha svolto un'audizione presso la Commissione Affari Esteri del Senato su "Le nuove prospettive geopolitiche nel Corno d'Africa e il ruolo dell'Italia". Roma, 17 gennaio 2019

Petra Mezzetti è intervenuta nel panel 'Processi migratori e cooperazione allo sviluppo: alcune evidenze tra Italia e Africa' nell'ambito della Conferenza "Migrare, Cooperare, Agire per lo sviluppo locale", organizzata dalla Regione Piemonte e da ITC-ILO Torino. Torino, 21 febbraio 2019

Fronteras del siglo XXI: dilemas de la integración y la gobernanza multinivel. Terzo Seminario Internazionale della rete di studi comparati sulle frontiere RECFRONTERRAS. Vi hanno partecipato *Dario Conato* con una relazione dal titolo "Procesos de integración: avances, estancamientos y retrocesos en la apertura de las fronteras de la UE frente a los retos de los flujos migratorios", e *Sebastiano Ceschi* via Skype con un intervento su "Los confines después de la frontera. Migrantes atrapados entre confinamiento socio-laboral y movilidad denegada". Hermosillo (Messico), 21-22 febbraio 2019

Proiezione del film REACHING TERMINUS di Nour Gharbi: vignette che raccontano il quotidiano di migranti forzati e operatori sanitari nella Roma di oggi. Il film rientra nelle attività del progetto FARI, cui il CeSPI partecipa: "Storie di formazione, di assistenza, di riabilitazione, di inserimento. E di nuovi inizi". Roma, 7 aprile 2019

Marzo Zupi è intervenuto al Convegno "Sguardi prospettici sulle migrazioni" organizzato dal Liceo scientifico Talet e dall'Università LUMSA, svolgendo una relazione su "Migrazioni africane: luci ed ombre di un vicino futuro". Roma, 9 aprile 2019

Daniele Frigeri ha partecipato all'evento "#Il Cliente 2019", promosso dall'ABI, intervenendo nella sessione dal titolo: "Esperienza - Come si cambia: target ed ecosistemi " con una relazione sull'inclusione finanziaria dei clienti stranieri. Milano, 16 aprile

Daniele Frigeri è intervenuto al Seminario "Migrazione e sviluppo" che si è svolto nell'ambito della attività degli Incontri "Comunità Professionale Europa (CPE)" organizzati dalla Caritas Italiana. Roma, 9 maggio 2019

Marco Zupi ha partecipato a ExCo 2019, intervenendo come relatore al workshop "Sfide globali risposte locali. Partenariati territoriali per uno sviluppo rurale inclusivo e sostenibile tra Africa e Europa", organizzato da Regioni Italiane, con un intervento intitolato "Le sfide per lo sviluppo sostenibile in Africa e l'importanza dell'approccio territoriale". Ha poi moderato la tavola rotonda successiva: "I partenariati territoriali tra le Regioni italiane e i soggetti africani quali validi strumenti per lo sviluppo locale e contributo per il rafforzamento del settore privato", Roma, 16 maggio

Daniele Frigeri è intervenuto presentando il Rapporto CeSPI "Financial inclusion and female migration: turning savings and remittances into a factor for integration, security and development" nella tavola rotonda Women's financial inclusion and the role of remittances, organizzata da Aspen

Institute Italia, Aspen Initiative per l'Europa e l'IFAD e sponsorizzata dal MAECI. Roma, 24 giugno 2019

Dario Conato è intervenuto sul tema “Frontiere che scompaiono e nuovi ‘muri flessibili’ nell’Europa di Schengen” nell’ambito di Ciudades Fronterizas de América Latina y El Caribe, il terzo Congresso delle Città di Frontiera dell’America Latina e dei Caraibi promosso dall’Organizzazione Latinoamericana e Caraibica delle Città Frontaliere OLACCIF. Ciudad Juarez (Messico), 17-19 luglio 2019

Andrea Stocchiero ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione del progetto " Get AP! Strategie per una cittadinanza globale dell’Agro Pontino”, cui il CeSPI partecipa. Terracina (LT), 25 settembre 2019

Daniele Frigeri è intervenuto nella sessione "Comment la mobilité et l'inclusion financière peuvent-elles devenir des moteurs de la croissance économique et de la richesse partagée?", nell’ambito della Conferenza annuale della Med Confederation “La Méditerranée à l'ère de la quatrième révolution industrielle”. Tunisi, 1-2 ottobre 2019

“Le sfide della pace in Colombia”. Evento pubblico organizzato dall’Università Roma Tre, Dipartimento di Scienze Politiche, per la presentazione di EuroPaz, Rete Accademica Europea per la Pace in Colombia. Il CeSPI ha aderito alla Rete ed era rappresentato nel convegno da *Daniele Frigeri*. Roma, 3 ottobre 2019

Sebastiano Ceschi è intervenuto al dibattito organizzato dal CNR in occasione della presentazione del volume "Mobilità. Incursioni Etnografiche". Roma, 24 ottobre 2019

Daniele Frigeri ha introdotto e moderato il panel dedicato al ruolo dell'Europa nel nuovo sistema internazionale nell’ambito del convegno “La politica estera italiana dopo la guerra fredda, bilancio e prospettive”, promosso dalla Presidenza della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati. Roma, 20 novembre 2019

Daniele Frigeri ha partecipato alla Tavola rotonda “Le Associazioni come leva di inclusione: dalla dimensione nazionale a quella locale”, nell’ambito del convegno “L’immigrazione in Italia: i dati e gli attori istituzionali”, organizzato dall’ISTAT. Roma, 10 dicembre 2019

Anna Ferro ha svolto una relazione su “Essere donna Burkinabé: dal paese d’origine attraverso l’esperienza migratoria” nell’ambito del convegno “Genere Sessualità Migrazioni”, organizzato dall’Università di Napoli “L’Orientale”.

Napoli, 19 dicembre 2019

Pubblicazioni e progetti editoriali

Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale

- Focus Migrazioni internazionali - gennaio-aprile 2019, a cura di Marco Zupi. Focus n. 35, 2019
- Focus Migrazioni internazionali - maggio-agosto 2019, a cura di Marco Zupi. Focus n. 36, 2019
- Focus Migrazioni internazionali - settembre-dicembre 2019, a cura di Marco Zupi. Focus n. 37, 2019 (pubblicato nel 2020)
- *Lo stato di attuazione degli impegni di Parigi sul clima in vista della COP 25 di Madrid*, di Marco Zupi, Approfondimento n.153, novembre 2019

Prodotti nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia.

- Anna Ferro, Daniele Frigeri, Emanuela Stramenga, *L'impresa di migranti a Milano: una risorsa per la città, un'occasione di sistema*, paper prodotto nell'ambito del progetto "Supporting migrants' economic and financial inclusion in Milan, Rome and Naples reinforcing Territorial Labs of local stakeholders", 2019.
- Anna Ferro, Daniele Frigeri, Emanuela Stramenga, Sebastiano Ceschi, *L'impresa di migranti a Roma: una risorsa per la città, un'opportunità di fare sistema*, paper prodotto nell'ambito del progetto "Supporting migrants' economic and financial inclusion in Milan, Rome and Naples reinforcing Territorial Labs of local stakeholders", 2019.
- Fabio Amato, Laura Fusca, Nadia Matarazzo, *Le imprese di migranti a Napoli*, paper prodotto nell'ambito del progetto "Supporting migrants' economic and financial inclusion in Milan, Rome and Naples reinforcing Territorial Labs of local stakeholders", 2019.

Osservatorio Turchia

Approfondimenti:

- Valeria Giannotta, *Le elezioni amministrative in Turchia: un segnale d'allarme per Erdoğan?*, Approfondimento 1, aprile 2019
- Carlo Marsili, *I rapporti bilaterali Italia-Turchia*, Approfondimento 2, giugno 2019
- Federico Donelli, *Gli S-400 e il riallineamento tra Ankara e Mosca*, Approfondimento 3, luglio 2019
- Michelangelo Guida, *Nuovi scenari dopo le elezioni amministrative del 23 giugno*, Approfondimento 4, settembre 2019
- Alessandro Quarenghi, *L'operazione "Fonte di pace": Turchia, Stati Uniti e Russia e la ricerca di un equilibrio di potenza in Siria*, Approfondimento 5, ottobre 2019

Brief

- Valeria Giannotta, *Le elezioni di Istanbul: un'analisi del voto*, Brief 1, giugno 2019

- Valeria Giannotta, *Il vertice Trump-Erdogan. Simpatia reciproca ma i problemi rimangono*, Brief 2, novembre 2019
- Andrea Locatelli, *Un matrimonio solido ma infelice? Le relazioni NATO-Turchia dopo il vertice di Londra (3-4 dicembre 2019)*, Brief 3, dicembre 2019

La collana CeSPI-Donzelli editore

- *Forum sulle prospettive dell'Unione Europea*, a cura di Marco Piantini, 1° Quaderno CeSPI
- *Ripartire dall'Africa. Esperienze e iniziative di migrazione e di co-sviluppo*, a cura di Petra Mezzetti e Sebastiano Ceschi
- *L'Europa nel secolo veloce. L'Unione a confronto con il resto del mondo*. Secondo numero dell'Annuario CeSPI dedicato all'Europa, a cura di Marco Piantini. Il volume – uscito nel gennaio 2020 nelle librerie - offre un quadro generale dei trend globali, approfondendo alcuni scenari regionali e sfide tematiche in cui è coinvolta l'UE
- *Africa: la sfida del XXI secolo*. 2° Quaderno CeSPI, a cura di Roberto Ridolfi. Il volume – in uscita nel febbraio 2020 - raccoglie i contributi al Forum online sul sito del CeSPI, a cui si aggiungono gli interventi al convegno “Il Mediterraneo tra guerre, migrazioni e primavera” realizzato nel giugno 2019.

I progetti online



Il portale di geopolitica ed economia internazionale **Mondòpoli – Sguardi sul mondo** (<http://www.mondopoli.it>) è meglio descritto sopra, nel capitolo dedicato agli Scenari geopolitici.



Piattaforma on-line (www.europeainfo.eu) lanciata da alcuni dei principali istituti di ricerca, think tank e enti italiani impegnati sui temi europei: oltre al CeSPI, IAI, ISPI, Centro Studi sul Federalismo, ECFR Italia, Villa Vigoni e Formiche. L'obiettivo è fornire un'informazione puntuale e indipendente sulle istituzioni e le politiche dell'Unione Europea e sui rapporti tra l'Italia e l'Europa. Istituita anche per accompagnare il dibattito pubblico verso le elezioni europee del maggio 2019, Europea sarà riattivata nel 2020.

Forum Online

Il sito del CeSPI ospita periodicamente dei Forum su aree tematiche o regionali, curati da un esperto, che raccoglie contributi e riflessioni da parte di esperti, accademici, politici, autorevoli rappresentanti della società civile.

Nel 2019 è stato lanciato il **Forum Africa**, uno spazio di confronto e dibattito sull'Africa e le sue relazioni con l'Europa: una scelta che deriva dalla convinzione che la sfida di questo secolo sarà il destino del continente africano e che le sue dinamiche demografiche, economiche, ambientali, sociali e politiche influiranno in maniera determinante sui destini dell'intero pianeta. I contributi al

Forum sono in via di pubblicazione nel volume *Africa: la sfida del XXI secolo*, presso Donzelli editore.

A fine 2019 è stato lanciato anche il Forum **America Latina**, che intende proporre una riflessione sulle crisi politiche ed economico-sociali che due anni si susseguono in America Latina.

Infine, da novembre 2019 è online anche il **Taccuino Tedesco** che, in un momento cruciale per la vita dell'Unione Europea, intende aprire una finestra su una nazione il cui destino è da sempre indissolubilmente legato all'Europa. Uno spazio di discussione aperto al confronto e alla ricerca con l'obiettivo di favorire una migliore comprensione di quello che è e sarà la Germania. Un ventaglio di autorevoli esperti italiani e tedeschi, con la collaborazione delle rispettive Ambasciate e di autorevoli istituti e think tank, per raccontare dinamiche, tendenze, nuovi scenari di un paese decisivo in Europa.

Altre pubblicazioni

- ✓ *La gestione del risparmio e delle rimesse come fattore di integrazione, sicurezza e sviluppo*, di Daniele Frigeri e Sebastiano Ceschi, 2019. Rapporto realizzato nell'ambito del progetto condotto assieme ad Aspen Institute Italia con un contributo del MAECI nel quadro del Terzo Piano d'azione nazionale (2016-2019) in attuazione della Risoluzione 1325 dell'ONU, la Risoluzione dell'ottobre 2000 su "Donne, Pace e Sicurezza".
- ✓ *Ampliare l'agenda del lavoro dignitoso per affrontare l'attuale crisi globale*. Documento realizzato dalla rete globale di ricerca e azione che porta avanti il progetto "Il futuro del lavoro, il lavoro dopo la Laudato si'", sotto il coordinamento di ICMC (Commissione Cattolica Internazionale per le Migrazioni).
- ✓ *Indagine sulla diaspora Burkinabé in Italia: l'associazionismo e le sue relazioni transnazionali*, di Anna Ferro e Valentina Mutti, giugno 2019, nell'ambito del progetto "Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso.
- ✓ *Common home. Migrazioni e sviluppo in Italia*, a cura di Sebastiano Ceschi, 2019. Rapporto realizzato nell'ambito del Progetto MIND, finanziato dal Programma DEAR e coordinato da Caritas Austria.
- ✓ *Refugees and hosting countries: integration models and cooperation policy options*, a cura del CeSPI e della Jordan Royal Scientific Society, March 2019, FEMISE Research Papers FEM43-14
- ✓ *Eritrean, Guinean and Sudanese Refugees and Migrants in Italy*. January 2019. Rapporto realizzato in partnership con UNHCR. <https://www.refworld.org/docid/5c667ab84.html>

Seguici su

sito web: www.cespi.it

Twitter: https://twitter.com/cespi_roma

Facebook: <https://www.facebook.com/cespiroma/>

Linkedin: <https://it.linkedin.com/company/cespiroma>